



## **DIOCESI DI IVREA – Foglietto n.43/2016**

[www.parrocchiecastelrossocoppina.it](http://www.parrocchiecastelrossocoppina.it)

### **Parrocchia**

### **San Giovanni Battista e San Rocco**

Via San Rocco n.2 – 10034 - Castelrosso

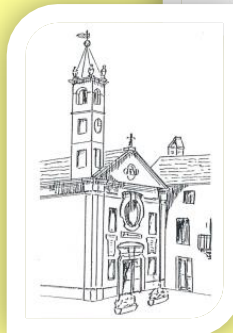
tel.011/911.39.22



### **Parrocchia Madonna del Santo Rosario e Cappellania dei Torassi**

Corso Galileo Ferraris n.223 – Chivasso

tel. 011/911.25.91



## **Gruppi di Preghiera**

# **Rinnovamento nello Spirito Santo**

## **che si trovano nelle nostre comunità**

Le origini del Rinnovamento nello Spirito cattolico risalgono agli inizi del 1967 subito dopo il Concilio Vaticano II. Alcuni giovani universitari si riunirono spontaneamente per pregare e implorare lo Spirito Santo come una nuova Pentecoste durante un Ritiro all'Università Duquesne, a Pittsburgh (USA). Dopo aver invocato su di loro lo Spirito Santo, si sentirono trasformati interiormente, ripieni di Spirito Santo e di un nuovo amore per Dio, la Chiesa e gli uomini.

Il seguito della storia è semplice. In brevissimo tempo, l'eco di questa rinnovata esperienza della presenza e dell'azione dello Spirito raggiunge ogni angolo della terra e coinvolge intere generazioni di giovani, di famiglie e di sacerdoti. Una straordinaria, capillare e rapidissima diffusione senza fondatori ma solo con la forza della testimonianza di un evento vissuto.

Il "Rinnovamento nello Spirito Santo" si sviluppa in Italia agli inizi degli anni '70 ed è oggi presente in tutte le diocesi italiane. In Piemonte sono presenti circa 170 gruppi, mentre nella Diocesi di Ivrea sono 11. Lo statuto dell'Associazione Rinnovamento nello Spirito è stato approvato in maniera definitiva dalla CEI nel 2002.

Il 14 marzo 2002, il Santo Padre **Giovanni Paolo II** riceveva in udienza i membri della Delegazione del Rinnovamento nello Spirito Santo e affermava :  
*“Sì! Il Rinnovamento nello Spirito può considerarsi un dono speciale dello Spirito Santo alla Chiesa in questo nostro tempo. Nato nella Chiesa e per la Chiesa, il vostro è un movimento nel quale, alla luce del Vangelo, si fa esperienza dell'incontro vivo con Gesù, di fedeltà a Dio nella preghiera personale e comunitaria, di ascolto fiducioso della sua Parola, di riscoperta vitale dei Sacramenti, ma anche di coraggio nelle prove e di speranza nelle tribolazioni”.*

La **spiritualità del Rinnovamento** pone l'accento su alcuni cardini principali:

- Dio ci ama;
- Gesù è il Signore della nostra vita;
- lo Spirito Santo ci elargisce abbondanza di doni;
- la preghiera (specialmente quella di lode) è la base fondamentale della vita spirituale;
- la preghiera (specialmente quella comunitaria) fatta con fede suscita sempre la risposta amorosa di Dio che interviene con la sua potenza

Questa spiritualità si esprime in ogni momento della vita ed in particolare nel corso delle riunioni dei Gruppi di Preghiera che si svolgono settimanalmente.

Il Rinnovamento è aperto a tutti senza distinzioni, *“perché tutti possano fare la meravigliosa esperienza della vita nello Spirito che, secondo la promessa di Gesù, viene concesso senza misura a ogni uomo”* (Gv 3, 34)

Il gruppo di preghiera RnS  
si incontra alla

**COPPINA**

*“Madonna del Rosario”*

**MARTEDI' alle 20.30**

presso la chiesa parrocchiale.

\*\*\*\*\*

**CASTELROSSO**

*“Gesù di Nazareth”,*

nato a Castelrosso nel 1990,

**GIOVEDI' alle 21**

presso la chiesa parrocchiale.

Siate ricolmi dello Spirito, intrattenendovi a vicenda con salmi, inni, cantici spirituali, cantando e inneggiando al Signore con tutto il vostro cuore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo. *Ef. 5, 18-20*





# A Castelrosso Giovedì 3 Novembre

ore 18 in Chiesa Parrocchiale  
“Ricordando i Combattenti  
e Reduci di tutte le Guerre”

Dopo la S. Messa

Lettura e benedizione della lapide fuori della chiesa

Nel giorno delle Forze Armate  
e dell'Unità Nazionale  
ricordiamo e onoriamo i caduti  
per la patria, per la difesa della pace e  
per la civile convivenza internazionale



3° Anniversario - Mons. NICOLINO AVERONO  
Castelrosso

+ 7 Novembre 2013 – 7 Novembre 2016

**Lunedì 7 Novembre 2016**

Ore 20,30 in Chiesa Parrocchiale

*A tre anni dalla sua scomparsa...*

*la gente lo ricorda con affetto e gratitudine*

## ORATORIO INTER-PARROCCHIALE

Coppina & Castelrosso

*Dal Diario degli animatori*

**Caro Diario,**

finalmente il nuovo Anno Catechistico e Oratoriale è iniziato! E con quanta gioia!

Sabato scorso, subito l'ora di pranzo, l'Oratorio della Coppina è tornato a riempirsi di bimbi, ragazzi e famiglie per festeggiare tutti insieme l'inizio di questo nuovo Anno! Ed in attesa dei primi giochi, indubbiamente il momento più atteso della giornata,

abbiamo intrattenuto i primi arrivati con qualche breve gioco di conoscenza e tanta tanta musica, ballando tutti insieme le canzoni che ci hanno accompagnato lo scorso anno e specialmente, la scorsa estate.

Allo scoccare delle 3 del pomeriggio, abbiamo traghettato ragazzi e famiglie, dal tema del Sogno



che aveva caratterizzato gli ultimi mesi a quello della Misericordia che ci accompagnerà fino alla prossima estate. Così, tutti insieme nel salone, abbiamo conosciuto qualche strano personaggio in arrivo direttamente da **Edelon** una piccola città medioevale nel quale nei tempi antichi scorreva Èleos, la Linfa della Vita, garantendo pace e prosperità al popolo. Ma in questa città, venne il tempo in cui Babel, il primo Duca Oscuro, avvelenò la Linfa, conquistando Edelon e seminando dolore, miseria e indifferenza. Gli Erranti salvarono Èleos, conservandola nel Calice della Cura dietro la Porta Straordinaria, le cui chiavi vennero celate agli occhi del mondo ... e saranno proprio i nostri ragazzi a compiere il percorso che li porterà a sentirsi pellegrini verso quella **Porta Straordinaria** che altro non è che il simbolo di ogni Porta Santa che abbiamo varcato in questo **Giubileo della Misericordia**.

A conclusione della presentazione del Tema di questo anno, abbiamo mostrato ai nostri ragazzi il nuovo e divertentissimo Bans, ovviamente ambientato nel Medioevo, tra dame e cavalieri ed immancabili duelli.

Poi, finalmente, dopo un bell'applauso (dobbiamo ammetterlo, questa volta siamo stati veramente bravi! E .. ci siamo divertiti un sacco) ecco l'inizio dei giochi. Le 6 squadre si sono sfidate in nuovi e divertentissimi giochi, cercando di riconoscere gli strani intrugli preparati dal Druido, cercando di risolvere i Misteri del Castello, Costruendo le loro case oppure sfidandosi in un vero duello medioevale.

Dopo l'annuncio della classifica, qual miglior modo di recuperare le energie... se non con una buonissima merenda? E che scelta! Non possiamo che dire...GRAZIE alle tantissime famiglie che ci hanno portato le loro deliziose Torte, al Gruppo Alpini di Castelrosso e alla Pro Loco di Castelrosso che hanno preparato le caldarroste e alle Donne della Coppina, con l'ormai immancabile cioccolata calda.

Poi, dopo una corsetta nel Campo, tutti in Chiesa per partecipare alla S. Messa delle ore 18, animata da tutti noi e con la presenza del nuovo coro composto da ragazzi e da famiglie che si sono messi in gioco raggiungendo buonissimi risultati. Sicuramente, la S. Messa è stata la degna conclusione non solo della giornata, ma di tutto il periodo di preparazione della festa e dell'inizio dell'anno catechistico ed oratoriale, che era iniziata durante il ritiro in montagna.

Infine, caro Diario, permettimi di rivolgere un GRAZIE di CUORE a Don Gianpiero, per la preziosa guida e soprattutto per aver riposto in Noi, Animatori e Catechisti, la sua fiducia, con il mandato ufficiale e la benedizione dataci durante la S. Messa. La grande emozione provata alla consegna delle magliette e delle croci sarà la nostra forza nei momenti di difficoltà che ci troveremo ad affrontare durante l'anno, e come ci hai ricordato tu stesso durante l'Omelia, citando le parole di Madre Teresa,

***"...è sufficiente essere piccole matite, ma essere consapevoli di essere nelle Mani di Dio, per fare della nostra vita un grande capolavoro!"***

***Don, Animatori e Catechisti***

**1°Parroco di CASTELROSSO**  
**Don Vincenzo**  
**Amedeo Actis Dato**

**Rodallo di Caluso, Torino, 25 settembre 1751**  
**Castelrosso di Chivasso, Torino, 23 luglio 1816**

*Nato a Rodallo di Caluso il 25 settembre 1751, fu il primo parroco di Castelrosso, frazione di Chivasso.*

*Rifulse per santità di vita, sapienza e zelo.*

*Di sè dimentico, tutto sacrificò per i suoi parrocchiani.*

*Fu padre amantissimo dei poveri. Resse la parrocchia dall'anno 1752 sino al 1816. Morì in concetto di santità il 23 luglio 1816 all'età di 64 anni.*



**Un parroco fondatore** che resse la sua parrocchia per ben 34 anni. Un campione di umiltà, esempio di zelo per il suo ministero, che “rifulse per santità di vita e dottrina”. Poche parole per tracciare la grande figura di don Vincenzo Amedeo Actis Dato, che visse a cavallo tra Sei e Settecento, in un piccolo borgo di campagna, non lontano da Torino. La sua memoria è ancora viva, il suo esempio - sebbene limitato al territorio in cui operò - ancora sprona confratelli sacerdoti e numerosi fedeli.

Vincenzo Amedeo nacque il 25 settembre 1751 a Rodallo di Caluso, in un’ottima famiglia di origini veneziane (o forse milanesi), da cui ebbe le solide basi su cui costruirà la sua vita. I familiari avevano in paese un ruolo attivo di amministratori, proprio negli anni in cui si poté portare a compimento la fondazione della parrocchia. Da antiche testimonianze sappiamo che il giovanissimo Vincenzo era predisposto allo studio e alle “cose di Dio”, per le quali si privava del tempo che poteva dedicare allo svago. Era precoce nell’apprendere, tanto che a soli 11 anni si decise di mandarlo ad Ivrea perché venisse istruito da un certo don Carlino. Proseguì quindi gli studi a Chivasso, sotto gli occhi premurosi e amorevoli di uno zio paterno, don Pietro Antonio Actis, e di un certo prof. Caffaro. Vincenzo si formò grazie a validi insegnanti, ma un ruolo fondamentale ricoprì la famiglia, attenta affinché crescesse di animo buono. A soli 16 anni vestì l’abito clericale, su concessione dell’arcivescovo di Torino Francesco Luserna di Rorà, dietro raccomandazione dei suoi maestri che di lui riferirono: “di ottimi costumi adorno e di pietà fornito”. L’arciprete Regis di Caluso si spinse persino a descriverlo come “risplendente di pietà, modestia e studio”.

Il 20 settembre 1767 Vincenzo ricevette l’abito e diede inizio al suo impegno parrocchiale: in settimana si dedicava allo studio, nei giorni di festa attendeva alle funzioni religiose. Un certo don Pansoja, il 18 giugno 1770, scrisse che il giovane “metteva tutto lo studio e lo zelo possibile per il decoro delle varie funzioni sacre”. Finalmente il 23 marzo 1776 venne ordinato prete e poté celebrare la prima Messa, non prima però d’aver seguito quindici giorni di esercizi spirituali.

Novello sacerdote, don Vincenzo dedicò i primi anni di apostolato, in particolare, al ministero della confessione. Erano in tanti, specialmente gente semplice, a cercarlo per

riconciliarsi con Dio. Le sue doti però fecero sì che il parroco di Casalborgone, teologo Passera, lo volesse suo coadiutore: don Vincenzo aveva 27 anni. Raggiunse la nuova comunità nel gennaio 1778, dopo aver affrontato un viaggio nel rigore dell'inverno. Ben presto anche a Casalborgone riuscì a conquistare la stima di tutto il paese, molti lo paragonavano per zelo a san Luigi Gonzaga. Quegli anni furono importanti per la sua futura missione: dar vita ad una nuova parrocchia. In Castelrosso, una frazione di Chivasso, da circa venti anni i fedeli chiedevano con insistenza di avere una parrocchia propria e il momento giunse quando il vescovo eporediese Ottavio Pochettini decise che quel delicato incarico sarebbe stato adeguatamente svolto da don Vincenzo. Lo zelo dei fedeli era ammirabile, pochi anni prima, nel 1758, la piccola chiesa di San Giovanni Battista fu ritenuta inadeguata alle necessità della popolazione e si costruì un nuovo edificio, dipendente però dalla parrocchia di Chivasso. Nel 1782 Castelrosso ebbe ufficialmente il suo primo parroco ma, come alle volte avviene, alcuni abitanti del posto risposero freddamente alla nomina di don Actis. Le virtù e l'umiltà del giovane sacerdote conquistarono pian piano tutti. Negli anni a venire, con sacrificio, mise a disposizione le proprie sostanze per rendere più accogliente la canonica. Si privò anche del necessario per aiutare i parrocchiani; sempre paziente, nessuno lo vide mai in collera.

Lo zelo instancabile logorò il fisico di don Vincenzo che un giorno fu colto da malore mentre celebrava la Messa. Era il 16 maggio 1816. Don Vincenzo, nei giorni seguenti, sostenuto da una invidiabile tranquillità, si preparò alla morte. Dall'8 giugno non riuscì più a raggiungere il confessionale, assalito da una forte febbre. Causa un'embolia cerebrale ebbe poi difficoltà nell'uso della parola. Morì il 23 luglio 1816, nelle prime ore del pomeriggio, a soli 64 anni. Molti vennero a pregare davanti alla sua salma e per tre giorni non si poté procedere alla sepoltura. Fu eseguito un ritratto la cui copia moltissime famiglie vollero in casa. Si può affermare che in paese si aveva per il defunto parroco un'autentica venerazione. Nel suo atto di morte leggiamo: "...governò il gregge a lui affidato con la più grande pietà, dottrina, largizione di beni e molto assidue amministrazione dei Sacramenti.... A sue spese eresse in parte dalle fondamenta e per il resto restaurò il presbiterio, lavorando giorno e notte per l'edificazione della chiesa parrocchiale".

Le spoglie mortali di don Actis Dato, con le dovute autorizzazioni, furono tumulate davanti all'altare maggiore della sua parrocchia. A cento anni dalla morte si commemorò la sua figura, constatando quanto vivo fosse ancora il suo ricordo, trasmesso di generazione in generazione. Per decenni si raccontarono al suo riguardo alcuni aneddoti: la carità che aveva nel preparare la minestra ai poveri, alcune guarigioni che ottenne con la preghiera, le orazioni e penitenze per sventare il pericolo di una tempesta e persino la "moltiplicazione" dello zucchero per soccorrere una famiglia indigente.

Nel 1982, anno bicentenario di erezione della parrocchia di Castelrosso, i resti di don Actis furono riesumati e ricollocati presso il nuovo altare realizzato al centro del presbiterio. Anche Rodallo di Caluso volle una "reliquia" del suo benemerito concittadino che fu posta nella chiesa cimiteriale di san Rocco insieme ad un suo ritratto.



# **In occasione dei 200 anni della morte di DON VINCENZO AMEDEO ACTIS DATO**

si pensa di organizzare alcuni festeggiamenti  
che interessino le comunità di Castelrosso e di Rodallo (*suo paese natale*).

Confidando nella partecipazione e nella collaborazione  
dei parrocchiani e delle associazioni per tale evento...vi aspetto

**GIOVEDI' 10 NOVEMBRE**  
*ore 20.30 in chiesa parrocchiale a Castelrosso*

*Don Gianpiero*

## **“FOGLIETTO PARROCCHIALE”**

Questo è un *prezioso* servizio che viene offerto dalla Parrocchia da un po' di anni...  
ma con l'accrescersi della nostra Comunità è diventato veramente *impegnativo*.

### **CONFIDO NEL BUON CUORE DI TUTTI I PARROCCHIANI**

NEL CONTINUARE A SOSTENERE CON OFFERTE  
LE SPESE SOSTENUTE PER LA STAMPA SETTIMANALE.

**RINGRAZIO, INOLTRE, CHI HA GIA' COLLABORATO NEL REALIZZARE IL FOGLIETTO  
E CHI DECIDERA' DI DONARE DEL TEMPO PROPRIO A QUESTO SERVIZIO!!!**

Confidando in qualche anima buona, vi aspetto ogni Sabato mattina alle ore 10  
in casa parrocchiale a Castelrosso. Grazie mille!!! *Don Gianpiero*

**Sito internet: [www.parrocchiecastelrossocoppina.it](http://www.parrocchiecastelrossocoppina.it)**

### **OGNI GIOVEDI' A CASTELROSSO E PER TUTTO L'ANNO GIUBILARE**

## **“ADORAZIONE EUCARISTICA”**

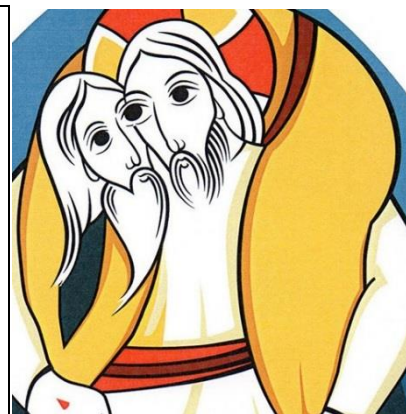
**Ore 8.30 Santa Messa segue Adorazione**

Ore 12 – Recita dell'Angelus e reposizione SS.Sacramento

ore 15 Esposizione Eucaristica segue Santo Rosario

Ore 17.45 Benedizione Eucaristica segue Santa Messa

**Possibilità di accostarsi al Sacramento della Confessione**



### **CAPPELLANIA DEI TORASSI**

**La situazione economica e l'elenco offerte relative alla Cappellania dei Torassi  
sarà pubblicato non appena sarà avvenuto il passaggio delle consegne.**

N.b. Chi volesse prenotare delle messe lo può fare anche telefonicamente  
al numero tel.011/911.39.22 - 011/911.25.91 - *Don Gianpiero*

## **SANTE MESSE DELLA SETTIMANA: DAL 22 AL 30 OTTOBRE 2016**

### **SABATO 22 OTTOBRE– S. GIOVANNI PAOLO II**

- ore 18,00 **Santa Messa alla Madonna del Rosario:** Trigesima Rostellato Grazioso (Ugo); Domanico Angelo; Mulè Giuseppe, Alfredo e Pace Antonina; 2° Ann. Marrulli Domenico (Nino); Bordina Giovanni;
- ore 20,30 **Santa Messa a Castelrosso:** Trigesima Tumbiolo Maria ved. Daidone; Ann. Ughetti Natalina; Ferrero Bagnasco Margherita; Ann. Tell Luigi; Ann. Tell Mario; defunti fam. Berra e Margherita;

### **DOMENICA 23 OTTOBRE– 30A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

- ore 09,00 **Santa Messa ai Torassi:** in suffragio di tutti gli alpini defunti; Ann. Torasso Luigi; Torasso Ines ved. Bartolucci, Pazzarello Giovanni e Celerina;
- ore 10,00 **Santa Messa a Castelrosso con i Battesimi di Macrì Giorgia e Russo Benedetta** Burdisso Giovanna e Obialero Maria; Obialero Giacomo, Ermenegilda e defunti fam.; Ann. Roncalli Maria ved. Sandrone; Bogetto Luigia e defunti famiglia;
- ore 11,30 **Santa Messa alla Madonna del Rosario con i Battesimi di Lucisano Enrico, Morra Fabio e Schiavone Emma:** in suffragio di Lorenzo, Fabio e Massimo;
- ore 18,00 **Santa Messa a Castelrosso:** defunti famiglia Miravalle Ortalda; Langmann Colombo; Santa Romano; Ann. Candelieri Salvatore; Ann. Candelieri Franco; Ann. Rosa Marzano; Ann. Lusso Giuseppe; Daniele Caterina, Lucia e Ernesta;

**LUNEDÌ 24 OTTOBRE - S. ANTONIO MARIA CLARET** - Nessuna S. Messa

### **MARTEDÌ 25 OTTOBRE**

- ore 18,00 **Santa Messa a Castelrosso:**  
Ann. Acutis Flavia; Ann. Avanzato Gioacchino e defunti famiglia;

### **MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE**

- ore 18,00 **Santa Messa alla Madonna del Rosario:** Ann. D'Aniello Antonio;

### **GIOVEDÌ 27 OTTOBRE – GIORNATA EUCARISTICA**

- ore 08,30 **Santa Messa a Castelrosso segue Adorazione Eucaristica** (*per tutta la giornata*)
- ore 12,00 Recita dell'Angelus e reposizione SS. Sacramento
- ore 15,00 Recita del **"SANTO ROSARIO"**
- ore 17,45 **Benedizione Eucaristica cui segue Santa Messa:** Ann. Sesia Raimondo e Gina; Ann. Serrao Paolo; Ann. Silvestro Rosa; Cubello Angelo, Serrao Tommaso e defunti famiglia;

### **VENERDÌ 28 OTTOBRE – SANTI SIMONE E GIUDA**

- ore 18,00 **Santa Messa alla Madonna del Rosario**

### **SABATO 29 OTTOBRE – MEMORIA DELLA BEATA VERGINE MARIA**

- ore 18,00 **Santa Messa alla Madonna del Rosario:**
- ore 20,30 **Santa Messa a Castelrosso:** Druetti Vincenzo; Ferrero Bagnasco Margherita;

### **DOMENICA 30 OTTOBRE– 31A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

- ore 09,00 **Santa Messa ai Torassi:** Careggio Edoardo; Cena Luciano; Capello Adriana in Cena; defunti famiglia Fecchino;
- ore 10,00 **Santa Messa a Castelrosso:** Viano Teresa e Santa Modesto; Ann. Avanzato Benedetto; Burdisso Giovanna;
- ore 11,30 **Santa Messa alla Madonna del Rosario:** Concetta Belpanno;
- ore 18,00 **Santa Messa a Castelrosso:** Donato Gianantonio; Acutis Angelo, Angela, Adele e Marco; Santa Romano; Ann. Ciminetti Mario e Maria;